

IL CONVEGNO SULLA GEOTERMIA**Dalle Salinelle energia viva per il riscatto della città**

Sole, acqua, vento e calore della terra. Sono le fonti rinnovabili dalle quali trarre energia verde. Frontiera inesplorata, dalle grandi potenzialità. Di geotermia, del calore della terra, si è parlato alla Biblioteca comunale, nel corso di un convegno tecnico, organizzato dal Centro geotermico siciliano.

«E' un primo passo verso il concreto sfruttamento di una fonte naturale di grande interesse» evidenzia Giuseppe Patanè, del centro geotermico siciliano.

E parlando di geotermia non si può non guardare alle Salinelle, luogo ideale per lo sfruttamento del calore della terra da impiegare in energia. Il fenomeno di vulcanismo secondario, legato all'attività dell'Etna, è oggi in uno stato di totale abbandono e degrado. A farla da padrone sono i rifiuti in uno scenario di desolazione, mentre potrebbe e dovrebbe essere altro. Paternò dalle salinelle potrebbe ripartire, con l'utilizzo del fenomeno dal punto di vista energetico, am-

bientale e turistico. E ieri, al termine del convegno, gli studiosi, tra loro geologi e ricercatori dell'Ingv di Catania, presenti all'appuntamento, si sono spostati nell'area delle Salinelle per un sopralluogo. «E' un fenomeno, quello delle salinelle – evidenzia Salvo Giammanco, ricercatore dell'Ingv – che va studiato e monitorato con grande attenzione. Da anni ne studiamo le manifestazioni. Nelle profondità del sottosuolo delle salinelle la temperatura dovrebbe aggirarsi intorno ai 100-150 gradi centigradi».

M. S.**IL PUBBLICO PRESENTE NELLA BIBLIOTECA**